

**Dipartimento di
Scienze Umanistiche**

Piano Strategico Triennale

2019 – 2021

Indice

1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

- 1.1. Offerta Formativa
- 1.2 Internazionalizzazione
- 1.3 Ricerca
- 1.4 Terza Missione

ANALISI SWOT

Didattica, Servizi per gli Studenti, Internazionalizzazione
Ricerca e Terza Missione
Risorse Umane

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1 Obiettivi
- 2.2 Azioni
- 2.3 Target
- 2.4 Tabella di sintesi

3. ORIENTAMENTO

- 3.1 Obiettivi
- 3.2 Azioni
- 3.3 Target
- 3.4 Tabella di sintesi

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 4.1 Obiettivi
- 4.2 Azioni
- 4.3 Target
- 4.4 Tabella di sintesi

5. RICERCA

- 5.1 Obiettivi
- 5.2 Azioni
- 5.3 Target
- 5.4 Tabella di sintesi

6. TERZA MISSIONE

- 6.1 Obiettivi
- 6.2 Azioni
- 6.3 Target
- 6.4 Tabella di sintesi

7. RISORSE UMANE

- 7.1 Personale docente
- 7.2 Personale TAB

1. INTRODUZIONE E ANALISI DEL CONTESTO

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche si caratterizza per la ricchezza della sua offerta formativa e la sua vocazione alla ricerca interdisciplinare, sempre attenta ai rapporti con il territorio e al ruolo che le discipline umanistiche sono chiamate a svolgere soprattutto nei momenti di crisi.

Nel Dipartimento sono attualmente in servizio 88 docenti (di cui 17 professori ordinari, 40 professori associati, 24 ricercatori a tempo indeterminato, 5 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A) e 11 unità di personale tecnico amministrativo. È ad oggi rappresentata la maggior parte dei SSD dell'area umanistica sia di area 10 (lingue e letterature straniere, letteratura italiana, linguistica, filologia romanza e filologia germanica, comparatistica, storia dell'arte contemporanea, musicologia, scienze dello spettacolo e storia antica) sia di area 11 (tutti i settori filosofici, storia medievale, moderna e contemporanea). È anche grazie a questa ricchezza e varietà dei settori che è possibile portare avanti una ricerca insieme omogenea e interdisciplinare.

1.1. Offerta Formativa

L'Offerta Formativa del Dipartimento consta di 4 corsi di laurea triennale di cui tre ad accesso libero ed uno ad accesso programmato (Lingue e Letterature – Studi interculturali L-11/L-12).

Per questo corso il numero di richieste al test di ammissione negli anni si mantiene costantemente alto e molto al di sopra del contingente previsto, per cui, aderendo ad una indicazione dell'Ateneo e accogliendo una richiesta del territorio, si è deciso di aumentare il numero degli iscritti a 400 unità, pur nella consapevolezza delle difficoltà che un tale aumento comporta in termini di docenza di riferimento, di rapporto docenti/studenti, di servizi offerti agli studenti (aule, laboratori etc.). In merito, si intende intervenire con una serie di azioni che siano volte proprio ad un potenziamento della qualità del rapporto docenti/studenti e della didattica delle lingue (cfr. infra obiettivo 2 del punto 2).

Tutti i CdS fanno registrare un trend positivo di iscrizione e in particolare il corso di Lettere (L-10) mostra un andamento in tendenziale incremento.

La risposta positiva in termini di iscrizioni al corso DAMS induce a ritenere che l'istituzione di tale corso, e la conseguente disattivazione del curriculum a Lettere, sia stata una modifica dell'Offerta funzionale alle richieste degli studenti anche in vista di una prosecuzione con le magistrali corrispondenti.

Nella triennale interclasse di Lingue l'unificazione dei due percorsi comporta una razionalizzazione dell'Offerta che consente agli studenti di sfruttare al massimo tutti gli insegnamenti proposti che corrispondano ai loro interessi. Per quanto riguarda le Lauree Magistrali, il Dipartimento presenta cinque corsi in filiera con le triennali corrispondenti. Di queste le Lauree Magistrali in “Italianistica” (LM -14), “Musicologia e Scienze dello Spettacolo” (LM-45/LM -65) e “Scienze Filosofiche e Storiche” (LM-78) continuano a far registrare un buon numero di iscritti che induce a ritenere che la differenziazione dell'offerta rispetto alle triennali sia coerente. Si segnala in particolare che: 1. La LM-78 nel 2017 ha attivato un nuovo curriculum in “Critica dei Saperi Storici” rafforzando così la filiera con la L-5, tale modifica ha fatto registrare un aumento delle iscrizioni; 2. la nuova magistrale di “Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica” (LM 37/LM-39) ha fatto registrare un rilevante incremento delle iscrizioni (più del doppio) che conferma che la progettazione di questo nuovo corso – che sostituisce la vecchia magistrale in “Lingue e letterature moderne dell'Oriente e dell'Occidente” (LM-37/LM-36) in grave sofferenza e ora disattivata — è andata incontro alle esigenze formative degli studenti, sia per quanto attiene all'istituzione della nuova classe di abilitazione all'insegnamento A-23 (italiano

a stranieri) sia per la particolare attenzione rivolta all'acquisizione nell'ambito delle didattiche disciplinari (per es. Clil - Content and Language Integrated Learning). Fa parte di questo intervento volto a razionalizzare e a differenziare, l'attivazione di un curriculum di studi arabi nella magistrale di Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali (LM-38).

A partire dal 2019-2020 sarà attivato il corso magistrale (LM-37/LM-39) "Transnational German Studies", Joint Degree con le università di Porto, Lussemburgo e Magonza.

L'offerta del Dipartimento si arricchisce di un terzo livello della formazione con un Dottorato in "Studi letterari, filologico-linguistici e storico-filosofici" (D065), un corso di perfezionamento *post lauream* in "Sottotitolaggio per sordi ed audiodescrizione per ciechi" (C012) e un Master di II livello in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera" (M041). Anche in questo caso la differenziazione dei percorsi offerti consente di venire incontro a varie esigenze formative dell'utenza non solo del bacino locale dato l'alto numero di domande di ammissione provenienti anche da altre regioni.

Nell'ultimo anno il Dipartimento ha destinato risorse per l'incremento di metodologie didattiche innovative, in particolare ha allestito un laboratorio linguistico che deve essere di supporto alla didattica erogata innanzitutto nei corsi di Lingue. Fra le attività da segnalare i progetti e i programmi incentrati su differenti forme di e-learning, blended learning e m-learning, che si basano sul cosiddetto *student centred learning*, processo di apprendimento che pone il discente in grado di scegliere consapevolmente le modalità di acquisizione di competenze, in relazione al suo stile cognitivo e alla sua condizione (età, occupazione, livello scolastico, impegni lavorativi o familiari). In corso di definizione corsi MOOCs (Massive Open Online Courses), per le lingue francese, inglese e tedesca, nell'ambito di un progetto finanziato dal MIUR e di cui Palermo è capofila con le Università della Calabria e l'Orientale di Napoli.

La presenza tra le strutture afferenti al Dipartimento della Scuola di Lingua italiana per Stranieri (Itastra) completa la didattica erogata anche nel settore dei corsi di italiano rivolti agli stranieri sia studenti in mobilità incoming (studenti Erasmus) sia docenti (visiting professor) sia studenti stranieri iscritti ad Unipa. Inoltre la Scuola offre un ampio servizio al territorio con corsi di italiano rivolti alla popolazione migrante per lo più sostenuti da fondi Europei. La Scuola offre anche winter e summer school ed è sede ufficiale per conseguire la certificazione CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera/Seconda dell'Università di Siena).

1.2 Internazionalizzazione

Il Dipartimento cura in modo particolare i rapporti internazionali e si caratterizza per un alto numero di accordi di mobilità Erasmus con sedi diverse (112 nell' a.a. 2018/2019), che non coinvolgono solo gli studenti di Lingue, anche se per ovvie ragioni molti accordi insistono sull'area linguistico-letteraria della stranieristica. Consistente, pur se inferiore a quello degli outgoing, anche il numero degli studenti incoming.

La volontà di estendere e migliorare i rapporti internazionali ha condotto anche a:

- 5 accordi per l'acquisizione del doppio titolo, per i corsi di Lingue con: l'Università della Lorena (Nancy), l'Università di Sophia Antipolis, l'Università di Karlsruhe, l'Università Sichuan di Chongqing, e per la LM di Musicologia con l'Università Paris-Sorbonne;
- attivazione a partire dal 2019-2020 di Joint Degree (con le Università di Porto, Magonza, Lussemburgo);
- 7 Programmi Integrati di Studio: 3 per lauree triennali (Russia, Mosca - Lingue e letterature moderne e mediazione linguistica L-11/L-12 ; Argentina, Rosario -Lingue e letterature - Studi interculturali curriculum Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda L-11&L-12; Brasile - Saõ Paolo - Lingue e letterature - Studi interculturali - L11/L-12), 4 per le lauree magistrali: Brasile - Saõ Paolo - Filologia moderna e italianistica (LM-14); Rosario – Argentina -

Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente LM 36 & LM-37; Brasile - Saö Paolo
- Lingue e letterature moderne dell'Oriente e dell'Occidente - LM-36/LM-37 ; Brasile - Saö Paolo
- Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali LM-38.
- 1 finanziamento della Humboldt Universität di Berlino per l'istituzione di un Kolleg.

Numerosi progetti CoRI (Cooperazione Internazionale) presentati dal Dipartimento, sia incoming che outgoing, sono stati finanziati dall'Ateneo negli scorsi anni. Inoltre, è attivo un Erasmus+ (azione K2, Strategic partnerships) con le Università di Budapest, Utrecht e Vienna (conclusione ad agosto 2019), mentre il Dipartimento è struttura di riferimento per l' Erasmus+ (azione K2, European Universities) capofila Magonza più altre 5 Università europee, per il quale è stata inoltrata domanda a fine febbraio 2019.

Infine, il Dottorato di cui il Dipartimento è sede amministrativa è un dottorato internazionale al quale partecipano studenti stranieri e che ha 3 cotutele internazionali.

1.3 Ricerca:

Come nel triennio precedente, l'impegno del Dipartimento è volto a far convergere i diversi interessi e gli specifici ambiti disciplinari in un progetto comune. L'obiettivo di fondo si conferma quello di impegnare i saperi umanistici in un confronto continuo con le reiterate crisi dei sistemi sociali e con le difficoltà della convivenza tra culture diverse. Si tratta di un ruolo legato innanzitutto alla capacità di riflettere criticamente sulle differenti tradizioni culturali, di conoscere le ragioni dei conflitti, di delineare forme possibili di dialogo argomentativo in grado di superare le contrapposizioni. Nello specifico rapporto con il territorio, questo obiettivo si traduce nell'impegno a far crescere, all'interno, lo scambio tra gli studiosi e l'integrazione dei diversi saperi, e a fare "rete", all'esterno, con le istituzioni culturali del territorio ma anche di regioni lontane dalla nostra, in vista di concrete iniziative di integrazione interculturale.

Ogni SSD continua a curare le linee di studio precedentemente sviluppate e incrementare i rapporti internazionali. È prassi ormai consolidata l'organizzazione di seminari interdisciplinari che tracciano linee di continuità e scambio tra docenti di diversi SSD. Tali azioni, che si intende proseguire e rafforzare, hanno condotto alla realizzazione di due convegni (2016: "Le parole della pace, le parole della guerra" 2018: "Persona, comunità strategie identitarie") che hanno visto coinvolte le diverse anime del Dipartimento.

Con lo stesso spirito, anche la ripartizione degli ultimi fondi FFR è stata coordinata secondo il criterio della formazione di gruppi estesi ed interdisciplinari.

Rispetto al triennio precedente, continua l'incremento (in termini sia di regolarità sia di quantità) delle pubblicazioni in quasi tutti i settori disciplinari. Diverse riviste scientifiche di fascia A sono dirette, in varie aree, da membri del Dipartimento.

1.4 Terza Missione:

Il Dipartimento articola la Terza Missione in attività di "formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta" attraverso corsi (CLIL, Corsi aggiornamento [Itastra: LADECI], certificazione delle competenze dei migranti, realizzazione piattaforma e-learning *studiaremigando* rivolta a giovani migranti e rifugiati) attraverso le iniziative di Alternanza scuola-lavoro e corsi MOOCs. Altra attività che garantisce una capillare presenza sul territorio è quella di "Public engagement" attraverso numerose e sempre più organiche iniziative di valorizzazione e condivisione della ricerca (Festival delle filosofie, Rassegne cinematografiche), produzione di programmi radiofonici (*Parru cu tia. I dialetti vanno in onda* – programma dedicato agli aspetti linguistici sociali e culturali del dialetto e dei dialetti – Radio Palermo Centrale 2017), iniziative in collaborazione con la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Teatro Massimo, Arcidiocesi.

Non ultime le numerose attività con l'USR e con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, in linea con una continua e precisa strategia a vantaggio di un rafforzamento della filiera scuola-università. Fondamentale è il ruolo della Scuola di italiano per stranieri (ItaStra) che negli anni si conferma struttura di forza della Terza Missione del Dipartimento con progetti di inclusione dei migranti (alfabetizzazione dei cittadini stranieri, integrazione linguistica dei migranti adulti, sostegno alle donne migranti) grazie anche alla capacità di attrarre finanziamenti nell'ambito di progetti nazionali ed europei. Sono ancora in via di definizione i progetti per la realizzazione di spin off innovativo.

ANALISI SWOT

Didattica, Servizi per gli Studenti, Internazionalizzazione

Forza (Interno)	Debolezza (Interno)
<ul style="list-style-type: none">- Offerta formativa comprendente tutte le aree umanistiche- Trend positivo delle iscrizioni- Sensibile decremento degli studenti fuori corso e incremento studenti regolari- Aumento di stage e tirocini- Scuola Italiano per stranieri, iniziative di accoglienza di migranti, numerose relazioni internazionali, progetti FEI e altri progetti europei- Attività di orientamento e tutorato- Numero crescente di accordi per la mobilità di studenti e docenti- 5 Doppi titoli, 7 Percorsi integrati di Studio e 1 Joint Degree - Dottorato internazionale	<ul style="list-style-type: none">- Rapporto squilibrato tra studenti /docenti in alcuni corsi- Ancora da migliorare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sia da parte degli studenti sia dei docenti- Strutture e aule ancora insufficienti per accogliere l'ingente numero di studenti
Opportunità (Esterno)	Minacce (Esterno)
<ul style="list-style-type: none">- Consolidato rapporto con scuole secondarie di secondo grado- Diffusa vocazione culturale del territorio- Attrattività degli studi umanistici incentrati sulla lingua, la letteratura, la storia e la cultura italiana per gli studenti stranieri	<ul style="list-style-type: none">- Perdurante crisi economica del territorio e accentuata carenza di finanziamenti per la cultura- Inasprimento della concorrenza di altri Atenei anche telematici- Difficoltà per le famiglie di sostenere economicamente il periodo di studio all'estero degli studenti- Perifericità della sede universitaria e difficoltà dei collegamenti

Ricerca e Terza Missione

Forza (interno)	Debolezza (interno)
<p>Buona capacità di attrarre docenza straniera nell'ambito di progetti finanziati</p> <p>Buon numero di docenti che riescono a stabilire reti nazionali e internazionali</p> <p>Alto numero di CLIL realizzati in cooperazione con USR</p> <p>Vocazione interdisciplinare</p> <p>Scuola Italiano per stranieri</p> <p>Iniziative di accoglienza di migranti</p> <p>Progetti nazionali e europei</p> <p>Collaborazioni con le scuole attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Seminari b) Corsi di allineamento c) Alternanza scuola-lavoro <p>Disseminazione dei risultati della ricerca presso istituzioni esterne</p>	<p>Carenza di interlocuzione con enti operanti nell'ambito dell'innovazione tecnologica</p> <p>Attenzione ancora insufficiente alla terza missione in ambito umanistico.</p> <p>Assenza di coordinamento dei Corsi di formazione docenti proposti dal Dipartimento</p>
Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<p>Fondi ministeriali e altri fondi regionali</p> <p>Buona visibilità esterna delle attività di Dipartimento</p> <p>Bandi regionali, nazionali e europei per la TM</p> <p>Presenza sul territorio di istituzioni culturali di prestigio (Teatri, musei, istituti culturali di paesi europei)</p>	<p>Ridotta presenza di fondi ministeriali per l'area umanistica (per esempio la quota PRIN o il conferimento di fondi in relazione al peso standard ridotto degli studenti di area umanistica)</p> <p>Perdurante crisi economica del territorio e accentuata carenza di finanziamenti per la cultura</p> <p>Scarsa disponibilità delle imprese private a finanziare progetti culturali</p>

Risorse Umane

Forza (interno)	Debolezza (interno)
<p>Nuova disponibilità di personale TAB dalla riorganizzazione dipartimentale</p> <p>Attivazione di nuova U. O. Didattica</p> <p>Promozioni da Ricercatore ad associato e nuovi RTD</p>	<p>Perdurante necessità di altro personale TAB</p> <p>Squilibrio tra numero di abilitati e risorse disponibili</p> <p>Ancora insufficiente numero di docenti rispetto al crescente numero di studenti iscritti</p>
Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<p>Attivazione di nuova U. O. Ricerca</p> <p>Nuova disponibilità di risorse MIUR per il reclutamento di giovani ricercatori</p>	<p>Limitato turnover a fronte del crescente numero di pensionamenti e delle restrizioni legate al reclutamento</p>

2. OFFERTA FORMATIVA

Nell'a.a. 2018-2019 le variazioni rispetto all'offerta formativa 2017-2018 hanno riguardato:

1. l'attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale interclasse LM-37/LM-39 "Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica" che registra una buona risposta da parte degli studenti (76 iscritti a cui andranno aggiunti i prossimi neo laureati) e che ha sostituito l'interclasse LM-36/37
2. l'inserimento di un curriculum di "Studi arabi e islamici" nella magistrale in "Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali" (LM-38)
3. abolizione nel corso di laurea in "Lettere" del curriculum "Musica e Spettacolo" data la riattivazione nel 2016-2017 di un CdS in "Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo" (L-3)
4. unificazione dei due curricula dell'interclasse di "Lingue e Letterature, Studi interculturali"

Per il prossimo triennio si verificherà l'adeguatezza dell'offerta formativa delle Lauree magistrali in modo da ottimizzare la filiera con le triennali e rendere le LM più attrattive sia rispetto ai laureati delle triennali unipa sia esterni.

2.1 OBIETTIVI

1. Incrementare il numero di iscritti alle magistrali

Nel triennio di riferimento (2015-2018), su cui abbiamo basato l'analisi del contesto, il numero degli iscritti dei corsi di laurea del Dipartimento presenta un trend generalmente positivo:

- + 54, 9% di Lettere (L-10);
- le domande per l'iscrizione all'interclasse di lingue (L-11/L-12) che ha il numero programmato si mantengono molto al di sopra dei posti effettivi;
- + 19, 7% di Studi Filosofici e Storici (L-5).

Lo stesso trend positivo si registra anche per i CdL magistrali. Tuttavia si ritiene opportuno creare una maggiore fidelizzazione degli studenti tra lauree triennali e magistrali.

2.2 AZIONI

- a) Riprogettazione dei piani di studio in modo da ottimizzare la filiera tra triennali e magistrali
- b) differenziazione dell'offerta formativa delle Lauree magistrali rispetto a quella delle Lauree

2.3 Indicatori

- a) Iscritti al 1 anno LM
 - a1) Rapporto tra numero immatricolati nel triennio e n. iscritti alla magistrale
 - b) Indicatore binario SI/NO

2.4 Target

- a) + 4%
- a1): -10%

b) SI;

2. Incrementare il numero di studenti regolari triennali e magistrali con un profilo culturale solido in un percorso sostenibile in termini di docenza e con metodi formativi avanzati.

Dall'analisi delle SMA emerge che il 39% degli studenti si laurea entro la durata regolare degli studi seppur con differenze tra il 51% di Lingue e il 21% di Lettere. Per le lauree magistrali la percentuale degli studenti che si laurea in corso sale al 57%.

2.2. Azioni

- a) Riprogettazione dei CdS in modo da superare eventuali criticità emerse dalle relazioni della CPDS e dal Rapporto di Riesame, con particolare attenzione al CdS in Lettere.
- b) Monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei professori e razionalizzazione dei contratti per la copertura di insegnamenti affidati a personale esterno (sostenibilità dei CdS per le risorse di docenza: rapporto equilibrato tra studenti regolari/docenti; individuazione di settori in sofferenza in relazione al rapporto tra didattica erogata e numero di ore di didattica da erogare in base al n. dei componenti dei settori)
- c) Monitoraggio dell'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali per l'apprendimento a distanza, intese non da ultimo a venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o con disabilità che non possono frequentare.

2.3. Indicatori

- a) N. Laureati in corso
- b) Indicatore binario SI/NO
- b1) Rapporto tra n. di ore di didattica erogata/ n. di ore di didattica erogabile in base al n. dei componenti dei SSD
- c) Indicatore binario SI/NO

2.4. Target

- a) + 5%
- b) SI; b1) ≤ 1
- c) SI

3. Ridurre la dispersione degli studenti nel passaggio dal I al II anno

L'analisi delle Schede di Monitoraggio annuale dei corsi di laurea del Dipartimento ha permesso di osservare per le lauree triennali che il 42% degli studenti consegue 40 CFU al primo anno (con un 62% del CdS di Lingue e un 31% di Lettere). Le Lauree Magistrali presentano dati più omogenei e il 56% degli iscritti consegue al primo anno almeno 40 CFU.

2.2. Azioni

- a) Eventuale revisione dei manifesti degli studi portando le materie il cui superamento desta più problemi dal primo anno ad anni successivi, e equilibrata distribuzione delle materie nei due semestri in modo da facilitare la frequenza e il superamento dell'esame.

2.3. Indicatori

- N. Studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno

2.4. Target

+ 5%

4. Incrementare rapporti con gli stakeholder per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

2.2. Azioni

- a) Intensificazione del rapporto con gli stakeholder al fine della verifica continua dei percorsi formativi in relazione alla domanda del mondo del lavoro
- b) Intensificazione dei tirocini e degli stage oltre quelli previsti obbligatoriamente nei piani di studio sia nelle Lauree che nelle Lauree Magistrali

2.3. Indicatori

- a) Numero di incontri con le parti sociali
- b) Numero di tirocini e stage

2.4. Target

- a) + 20 %
- b) + 5%

5. Favorire incremento della internazionalizzazione dei CdS

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dei CdS, il Dipartimento ha attivi 7 Piani Integrati di Studio (PIS) e 5 Doppi titoli, 112 scambi Erasmus.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero si aggira intorno al 4% per le Lauree e al 7% per le Lauree Magistrali. Il 43% degli studenti delle triennali acquisisce almeno 12 CFU all'estero mentre per le magistrali questa percentuale scende al 16%.

Per le azioni pianificate in relazione agli obiettivi specifici si rimanda alla sezione del documento dedicata all'internazionalizzazione (cfr. sezione 4).

Obiettivo	Azione	Indicatore	Target % di variazione rispetto al 2018
1. Incrementare il numero di studenti iscritti alle magistrali	a) Riprogettazione dei piani di studio in modo da ottimizzare la filiera tra lauree e magistrali b) Differenziazione dell'offerta formativa delle Lauree magistrali rispetto alle Lauree	a) Numero di iscrizioni LM a1) Rapporto tra numero immatricolati nel triennio e n. iscritti alla magistrale b) Indicatore binario (SI/NO)	+ 4% - 10% SI
2. Incrementare il numero di studenti regolari triennali e magistrali	a) Riprogettazione dei CdS e sostenibilità dei CdS b) Monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei professori (rapporto equilibrato tra studenti regolari/docenti) c) Monitoraggio dell'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica	a) N. Laureati in corso b) Indicatore binario (SI/NO) b1) Rapporto tra n. di ore di didattica erogata e n. di ore di didattica erogabile in funzione dei componenti del settore c) Indicatore binario (SI/NO)	+ 5% SI ≤ 1 SI
3. Ridurre la dispersione degli studenti nel passaggio dal I al II anno	a) Eventuale revisione del manifesto degli studi	a) Studenti con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno	+ 5%

4. Incrementare rapporti con gli stakeholder per favorire inserimento nel mondo del lavoro	a) Intensificazione del confronto con gli stakeholder per continua verifica dei percorsi formativi del CdS b) Intensificazione dei tirocini e degli stage	a) N. incontri con le parti sociali b) N. di tirocini e stage	+ 20% + 5%
5. Incremento internazionalizzazione CdS	Cfr. sez. 4 obiettivo 3.	Cfr. sez. 4 obiettivo 3.	Cfr. sez. 4 obiettivo 3.

3. ORIENTAMENTO

3.1 OBIETTIVI

Il Dipartimento, in sintonia con il Piano strategico di Ateneo, e confermando la consueta collaborazione con il Centro Orientamento e Tutorato e il Placement, anche in relazione alla partecipazione del CdS di “Lingue” al Progetto POT- Unisco, con capofila l’Università di Padova, intende perseguire per il prossimo triennio i seguenti obiettivi:

1. Intensificare le azioni mirate a facilitare la scelta del Corso di Laurea e il passaggio dalla scuola all’Università

3.2 AZIONI

- a) intensificare il rapporto con le scuole del territorio, promuovendo la conoscenza dei CdS del Dipartimento attraverso la partecipazione del Dipartimento alle Welcome Week e l’organizzazione degli Open Day di Dipartimento;
- b) organizzare seminari e convegni di formazione docenti delle scuole secondarie superiori (cfr. anche azioni della sezione 6 terza missione);
- c) favorire le esperienze di alternanza scuola-lavoro presso il Dipartimento per “fidelizzare” gli studenti degli istituti secondari di secondo grado all’Ateneo di Palermo;
- d) incrementare, attraverso il coordinamento degli uffici dell’Ateneo e attraverso contatti personali, i “corsi di allineamento”, con lo scopo di fare acquisire agli studenti medi le competenze richieste per l’ammissione ai CdS di cui il Dipartimento è struttura di riferimento (cfr. anche azioni della sezione 6 Terza Missione);
- e) somministrare test di posizionamento per autovalutazione e simulazione test di ingresso (per CdS di Lingue a numero programmato) durante le giornate di orientamento.

3.3. INDICATORI

- a) numero di scuole coinvolte
numero di studenti coinvolti

numero eventi di orientamento (es. Open day) svolti

b) numero di scuole coinvolte
numero di insegnanti coinvolti

c)/d) numero di scuole coinvolte
numero di studenti coinvolti

e) numero di studenti a cui è somministrato il test.

3.4. Target

a) + 20%

b) + 10%

c) + 10%

d) + 10%

e) + 100%

2. Intervenire con l'orientamento in itinere sul rallentamento del percorso di studio;

3.2. AZIONI

- a) Istituire in tutti i CdS laboratori sul metodo di studio, su ricerca bibliografica e scrittura scientifica;
- b) Intensificare le azioni di tutorato in itinere anche per l'assolvimento degli OFA;
- c) Potenziare il supporto agli studenti stranieri iscritti a UNIPA.

3.3. INDICATORI

- a) Numero di laboratori attivati
- b) Numero di azioni di tutorato svolte
- c) Numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di italiano L2 presso ITASTRA

3.4. TARGET

a) +20%

b) +20%

c) +20%

3. Intervenire con azioni mirate all'inserimento nel mondo del lavoro.

3.2 AZIONI

- a) istituire in accordo con l'ufficio Placement occasioni regolari di incontro per fornire indicazioni su come redigere un curriculum e come perseguire con metodi adeguati l'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) Organizzare insieme all'ufficio Placement eventi informativi su mondo del lavoro.

3.3 Indicatori

a)/b) numero di incontri
numero di studenti coinvolti

3.4 Target

a) b) + 20 %

Obiettivo	Azione	Indicatore	Target % di variazione rispetto al 2018
1. Intensificare le azioni mirate a facilitare la scelta del corso di laurea e il passaggio dalla scuola all'Università	a) intensificare il rapporto con le scuole del territorio;	a) numero di scuole coinvolte	+ 20%
	b) organizzare seminari e convegni di formazione docenti delle scuole secondarie superiori;	numero di studenti coinvolti	+10%
	c) favorire le esperienze di alternanza scuola-lavoro presso il Dipartimento;	numero eventi di orientamento (es. Open day) svolti	+10%
	d) incrementare i "corsi di allineamento", con lo scopo di fare acquisire agli studenti medi le competenze richieste per l'ammissione ai CdS di cui il Dipartimento è struttura di riferimento	b) numero di scuole coinvolte numero di insegnanti coinvolti	+ 10%
	e) costruire test di posizionamento per autovalutazione e somministrare simulazione test di ingresso (per CdL di Lingue a numero programmato)	c)/d) numero di scuole coinvolte numero di studenti coinvolti	+ 100%
		e) numero di studenti a cui è somministrato il test.	

	durante le giornate di orientamento.		
2. intervenire con l'orientamento in itinere sul rallentamento del percorso di studio;	<p>a) Istituire in tutti i CdS laboratori sul metodo di studio, su ricerca bibliografica e scrittura scientifica;</p> <p>b) Intensificare le azioni di tutorato anche per l'assolvimento degli OFA;</p> <p>c) Potenziare il supporto agli studenti stranieri iscritti a UNIPA</p>	<p>a) Numero di laboratori attivati</p> <p>b) Numero di azioni di tutorato svolte</p> <p>c) Numero di studenti stranieri che frequentano corsi di italiano L2 a ITASTRA</p>	<p>+ 20%</p> <p>+ 20%</p> <p>+ 20%</p>
3. Intervenire con azioni mirate all'inserimento nel mondo del lavoro	<p>a) istituire in accordo con l'ufficio Placement occasioni regolari di incontro per fornire indicazioni su come redigere un curriculum e come perseguire con metodi adeguati l'inserimento nel mondo del lavoro;</p> <p>b) Organizzare insieme all'ufficio Placement eventi informativi su mondo del lavoro.</p>	<p>a-b) numero di incontri</p> <p>numero di studenti coinvolti</p>	<p>+ 20%</p> <p>+ 20%</p>

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'analisi del contesto per il biennio 2017-2018 permette di osservare circa 300 studenti e 16 docenti in mobilità.

4.1 OBIETTIVI

1. Aumentare la mobilità degli studenti

4.2 AZIONI

- a) incoming:
 - 1. aumentare il n. di CFU erogati in inglese
 - 2. migliorare la comunicazione sui corsi di lingua italiana per studenti stranieri di Itastra
- b) outgoing:
migliorare la comunicazione relativa ai progetti Erasmus, ai PIS e ai doppi titoli e ai corsi di lingue offerti dal Centro Linguistico di Ateneo.

INDICATORI

- a) 1. Numero di CFU in lingua inglese
2. Numero degli studenti incoming
- b) Numero studenti outgoing

TARGET

- a) +10%
+ 5%
- b) + 5%

2. Aumentare la mobilità dei docenti

4.3 AZIONI

- a) Incentivazione delle richieste di finanziamento CoRI (incoming e outgoing)
- b) Incremento del fondo che il Dipartimento mette a disposizione dei ricercatori per la mobilità e per l'organizzazione di convegni, indicando l'internazionalizzazione e la partecipazione dei docenti a call for papers internazionali come criteri preferenziali
- c) Miglioramento della visibilità della sezione del sito di Dipartimento espressamente dedicata ai progetti internazionali per favorire la diffusione delle informazioni e la semplificazione del reperimento della modulistica necessaria.

INDICATORI

- a) N. dei progetti CORI presentati
N. dei progetti CORI finanziati
- b) N. delle iniziative internazionali organizzate

N. delle relazioni a convegni tenuti all'estero

c) Indicatore binario (SI/NO)

TARGET

- a) + 5%
- b) + 20%
- c) SI

3. Favorire incremento della internazionalizzazione dei CdS

AZIONE

- a) Incrementare i doppi titoli, i PIS e gli scambi Erasmus

INDICATORE

- a) N. dei doppi titoli, PIS ed Erasmus

TARGET

- a) + 5%

4. Potenziare internazionalizzazione della ricerca

Vedi obiettivo 4. della sezione Ricerca

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
1. aumentare mobilità degli studenti	a) 1. Aumentare il numero dei CFU in inglese 2. Migliorare la comunicazione sui corsi di italiano ad ITASTRA b) Migliore la comunicazione su progetti Erasmus, PIS, doppi titoli e corsi del CLA	a)n. di CFU in inglese n. studenti incoming b) n. studenti outgoing	+ 10% 5% 5%

2. Aumentare la mobilità dei docenti	a) Incentivare n. richieste di finanziamento CORI b) Incremento del fondo per la mobilità e l'organizzazione dei convegni c) Miglioramento della visibilità della sezione del sito su internazionalizzazione	a) n. di progetti CORI presentati / finanziati b) n. delle iniziative internazionali organizzate n. delle relazioni a convegni tenuti all'estero c) Indicatore binario (SI/NO)	5% 20% SI
3. Favorire incremento della internazionalizzazione dei CdS	Incrementare i doppi titoli, i PIS e gli scambi Erasmus	N. dei doppi titoli, PIS ed Erasmus	+ 5%
4. Potenziare internazionalizzazione della ricerca	Cfr. obiettivo 4. Della sezione ricerca	Cfr. obiettivo 4. Della sezione ricerca	Cfr. obiettivo 4. Della sezione ricerca

5. RICERCA

Nella programmazione delle risorse per chiamata di posizioni di docenza, nel 2017 sono state destinate quote premiali sulla base dell'analisi dei risultati VQR per i SSD rappresentati dato il n. dei componenti (almeno 3). Il Dipartimento ha inoltre recepito l'indicazione ANVUR e PQA di una maggiore attenzione ai risultati della VQR, analizzandoli in modo dettagliato come premessa di azioni ancora più trasparenti in tutti i momenti di vita del Dipartimento. In chiave di preparazione alla prossima VQR ci si propone anche di migliorare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, la percentuale di conferimento dei prodotti della ricerca e la corretta gestione del repository IRIS.

Per quanto riguarda il finanziamento alla ricerca di base, si mantiene la *good practice* dell'istituzione di fondi dedicati, subordinati al soddisfacimento di determinati criteri di qualità per l'accesso ai finanziamenti.

Per quanto concerne il supporto alla ricerca progettuale, tra il 2017 e il 2018 il Dipartimento ha potuto contare su 22 finanziamenti CORI, 1 FIRB, 4 partecipazioni a PRIN, numerosi FFABR e FFR. Inoltre ha visto la presentazione di un progetto Horizon 2020 non finanziato. Anche in questo caso ci si propone, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, di migliorare la percentuale di presentazione delle proposte progettuali sia a livello nazionale che internazionale.

5.1 OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI, TARGET

1: Favorire l'aggregazione tra i ricercatori per potenziare la qualificazione dei gruppi di ricerca

Azioni

a) Organizzazione di almeno 1 convegno biennale e 1 ciclo annuale di seminari interdisciplinari di Dipartimento

Indicatori:

a1. n. convegni organizzati

a2. n. seminari organizzati

a3. n. docenti coinvolti

a4. n. SSD coinvolti

Target:

a1: SI/NO

a2: SI/NO

a3: $\pm 0 +10\%$

a4: $\pm 0 +10\%$

b. Incremento di centri di ricerca e network interuniversitari

Indicatori:

b. n. centri di ricerca e network istituiti o ai quali si partecipa

Target:
+10%

c) Consolidamento o incremento delle collane interdisciplinari dirette da docenti del Dipartimento

Indicatori:
c1. n. collane dirette da docenti del Dipartimento
c2. n. SSD coinvolti

Target:
 $\pm 0 \rightarrow +10\%$

d. Ripartizione fondi FFR a gruppi interdisciplinari estesi

Indicatori:
d. numero e composizione gruppi FFR

Target:
 $\pm 0 \rightarrow +10\%$

2: Consolidare/incrementare l'attività di ricerca dei docenti del Dipartimento con particolare riguardo ai settori in sofferenza, a quelli riguardo ai quali la VQR ha rilevato criticità e in riferimento ai soggetti in mobilità.

Azioni

a. Stimolare il trend positivo delle pubblicazioni

Indicatori:
a1. Articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali
a2. Monografie presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti
a3. Articoli di ricerca in riviste di fascia A
a4. Pubblicazioni in lingua straniera
a5. Pubblicazioni con coautore straniero
a6. Pubblicazioni del personale in mobilità
a7. Pubblicazioni totali dei settori in sofferenza
a8. Pubblicazioni totali dei soggetti in mobilità

Target:
+10%

b. Migliorare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, la percentuale di conferimento dei prodotti della ricerca e la corretta gestione del repository IRIS

Indicatori:
b1. numero dei prodotti conferiti rispetto alla VQR precedente
b2. numero dei prodotti correttamente presenti su IRIS

Target:
+10%

c. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, le reti di rapporti nazionali

Indicatori:
c. n. network attivati

Target:
+10%

3: Rafforzare la ricerca di base

Azioni:

a. Incremento dei contributi ai ricercatori non assegnatari di fondi di Dipartimento per la partecipazione come relatori a convegni (prevista maggiorazione per convegni all'estero):

Indicatori:
a. numero docenti assegnatari del contributo

Target:
+10%

b. Incremento del finanziamento di convegni e seminari sul fondo destinato all'organizzazione di convegni, diversificato a seconda del grado di internazionalizzazione e dell'ampiezza dell'evento

Indicatori:
b. n. convegni e seminari organizzati

Target:
+10%

c. Incremento delle pubblicazioni finanziabili sul fondo di Dipartimento per pubblicazioni inserite in collane con comitato scientifico internazionale e valutazione anonima

Indicatori:
c. n. pubblicazioni che hanno ricevuto contributo dal Dipartimento

Target:
+10%

4. Potenziare la ricerca progettuale

Azioni:

a. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, le reti di rapporti internazionali

Indicatori:

a1. n. network internazionali attivati

a2. n. finanziamenti CORI

Target:

+10%

b: Aumento di accordi quadro nazionali e internazionali

Indicatori:

b. n. accordi quadro internazionali attivati

Target:

+20%

c. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, il numero dei progetti di ricerca (CORI, PRIN, FIRB, IDEAS, ERC ecc.) presentati e/o finanziati.

Indicatori:

c1. numero progetti di ricerca presentati

c2. numero progetti finanziati

Target:

c1. +20%

c2. +10%

Obiettivo strategico	Azione	Indicatori	Target
1.Favorire l'aggregazione tra i ricercatori per potenziare la qualificazione dei gruppi di ricerca	a. Organizzazione di almeno 1 convegno biennale e 1 ciclo annuale di seminari interdisciplinari di Dipartimento	a1. n. convegni organizzati a2. n. seminari organizzati a3. n. docenti coinvolti a4. n. SSD coinvolti	SI/NO SI/NO $\pm 0 +10\%$ $\pm 0 +10\%$
	b. Incremento di centri di ricerca e network interuniversitari	b. numero centri di ricerca e network istituiti	+10%
	c. Consolidamento o incremento delle collane interdisciplinari dirette	c1. n. collane dirette da docenti del Dipartimento c2. n. SSD coinvolti	$\pm 0\% \rightarrow +10\%$

	da docenti del Dipartimento		
	d. Ripartizione fondi FFR a gruppi interdisciplinari estesi	d. numero e composizione gruppi FFR	$\pm 0\%$ → +10%
2. Consolidare/incrementare l'attività di ricerca dei docenti del Dipartimento con particolare riguardo ai settori in sofferenza, a quelli in cui la VQR ha rilevato criticità e in riferimento ai soggetti in mobilità.	a. Stimolare il trend in positivo delle pubblicazioni	a1. Articoli di ricerca su riviste nazionali e internazionali a2. Monografie presso editori nazionali ed internazionali riconosciuti a3. Articoli di ricerca in riviste di fascia A a4. Pubblicazioni in lingua straniera a5. Pubblicazioni con coautore straniero a6. Pubblicazioni del personale in mobilità a7. Pubblicazioni totali dei settori in sofferenza a8. Pubblicazioni totali dei soggetti in mobilità	+10%
	b. Migliorare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, la percentuale di conferimento dei prodotti della ricerca e la corretta gestione del repository IRIS	b1. numero dei prodotti conferiti rispetto alla VQR precedente b2. numero dei prodotti correttamente presenti su IRIS	+10% +10%
	c. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, le reti di rapporti nazionali	c. numero network nazionali attivati	+10%
3. Rafforzare la ricerca di base	a. Incremento dei contributi per la partecipazione come relatori a convegni ai ricercatori non assegnatari di fondi di Dipartimento	a. numero docenti assegnatari del contributo	+10%

	b. Incremento del finanziamento di convegni e seminari sul fondo destinato all'organizzazione di convegni, diversificato a seconda del grado di internazionalizzazione e dell'ampiezza dell'evento	b. numero convegni e seminari organizzati	+10%
	c. Incremento delle pubblicazioni finanziabili sul fondo di Dipartimento per pubblicazioni inserite in collane con comitato scientifico internazionale e valutazione anonima	c. numero pubblicazioni con contributo di Dipartimento	+10%
4. Potenziare la ricerca progettuale	a. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, le reti di rapporti internazionali	a1. numero network internazionali attivati a2. numero finanziamenti CORI	+10%
	b. Aumento di accordi quadro nazionali e internazionali	b. numero accordi quadro internazionali attivati	+20%
	c. Incrementare, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione dei docenti, il numero dei progetti di ricerca (CORI, PRIN, FIRB, IDEAS, ERC ecc.) presentati e/o finanziati.	c1. numero progetti di ricerca presentati c2. numero progetti finanziati	+20% +10%

6. TERZA MISSIONE

Interpretando i bisogni della società soprattutto in termini di trasferimento della cultura e delle conoscenze al territorio, il Dipartimento intende perseguire sia una consapevole pianificazione di azioni che interessino formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta in linea con le azioni di Terza Missione che caratterizzano l'area umanistica, sia incrementare le attività di public engagement mantenendo costante la presenza in iniziative già radicate nel territorio (Una marina di Libri, Settimana di studi danteschi, Sicilia Queer Filmfest, Una marina di libri, Le vie dei tesori, Giornata nazionale della letteratura/Letteratura per la scuola, competenze per la vita).

6.1 OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI, TARGET

1. Migliorare l'offerta per formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche ha attivato nel triennio precedente progetti di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (CLIL), Seminari di formazione per docenti, Corsi extracurriculari per la Certificazione linguistica Internazionale (Neogreco). Nel 2019 si porteranno a conclusione il Progetto Internazionale LELU e i progetti di Itastra *LADECI* (Language Acquisition within Democratic Citizenship Education) e *Studiare Migrando* (Piattaforma e-learning rivolta a giovani migranti e rifugiati). A questi si aggiunge il progetto Itastra *Ponti di Parole* (<http://www.pontidiparole.com>) che offre corsi di formazione on-line per "apprendimento dell'italiano L2 da parte di migranti adulti a bassa scolarizzazione" su piattaforma MOODLE.

1.1 Azioni

- a. Attivazione Corsi MOOCs per la didattica delle lingue straniere moderne (Academic English, Translation and Reading Competence in French, Basic Course of German);
- b. Potenziamento iniziative di alternanza Scuola-Lavoro;
- c. Ulteriori attività di certificazione di competenze (certificazioni linguistiche e competenze migranti tramite Itastra);

1.2 Indicatori

- a) n. totale dei corsi erogati, n. totale dei partecipanti, n. totale docenti coinvolti
- b) n. totale progetti di alternanza scuola-lavoro, n. studenti coinvolti, n. docenti coinvolti;
- c) n. totale di certificazioni, n. totale beneficiari, n. di beneficiari appartenenti a target specifici;

Target:

- a. + 30 %
- b. + 20%
- c. + 10 % attività già consolidate

2. Promozione di ulteriori iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e altre attività di public engagement

Costante fra le attività di terza missione è quella legata al public engagement che vede coinvolto il Dipartimento in importanti iniziative del territorio anche attraverso la stipula di convenzioni e protocolli di intesa con enti pubblici e privati.

Azioni:

- a) Stipula nuove convenzioni e protocolli di intesa con soggetti terzi per realizzazione Festival, concerti spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre;
- b) Organizzazione di eventi di interazione fra Dipartimento e territorio.

Indicatori:

- a. n. convenzioni e protocolli di intesa, n. soggetti terzi
- b. n. eventi

Target: + 10 %

3. Promozione di ulteriori attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche ha attuato nel 2015-18 numerose azioni-ponte Scuola/Università investendo in attività già consolidate (Giorno della Memoria, Settimana di studi Danteschi, “Giornata nazionale della letteratura/Letteratura per la scuola, competenze per la vita”) e impegnando i singoli docenti in attività seminariali rivolte alle scuole.

Azioni:

- a. Potenziamento corsi di allineamento nelle scuole secondarie di secondo grado (vedi anche sezione Offerta formativa)
- b. Programmazione attività seminariali del Dipartimento per le scuole

Indicatori:

- a. n. scuole coinvolte, n. studenti coinvolti
- b. n. totale attività seminariali

Target:

- a. 10%.
- b. 10%.

4. Ricerca di fondi europei anche al fine della disseminazione della ricerca

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche oltre ai progetti in chiusura nel 2019 conta in attivo il progetto “Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)” (resp. Itastra) con un coinvolgimento ancora limitato degli SSD.

Azioni

- a. incrementare la partecipazione a progetti europei per attività di TM
- b. incentivare la partecipazione di SSD diversi nella ricerca e attuazione di bandi competitivi per TM

Indicatore:

- a. n. progetti presentati, n. progetti finanziati, entità finanziamento
- b. n. SSD coinvolti

Target:

- a. + 5 %
- b. + 10 %

5. Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali d'area umanistica

La difficoltà di attuazione di uno spin off rende necessaria l'attivazione di due ulteriori azioni connesse alla prima e a supporto di essa che possano sfruttare il Contamination lab d'Ateneo e il supporto brevetti. Trattandosi di azioni nuove non si attestano valori nel 2018. L'obiettivo è di raggiungere un incremento fra il 5% e il 10 % di spin off, Contamination lab e brevetti.

Azione:

- a. Coinvolgimento degli studenti triennale, magistrale, dottorandi e dottori di ricerca attraverso Contamination lab;
- b. Progettazione spin off

Indicatori

- a. n. dottorandi coinvolti, n. studenti coinvolti
- b. n. progetti spin off

Target: + 5% - + 10 %

OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONE	INDICATORE	TARGET % variazione rispetto al 2018
1. Migliorare l'offerta per formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	<p>a)Attivazione di corsi MOOCs per la didattica di alcune lingue straniere moderne</p> <p>b)Potenziamento iniziative di alternanza Scuola-Lavoro</p> <p>c) Attività di certificazione di competenze (certificazioni linguistiche e competenze migranti tramite Itastra)</p>	<p>a)n. totale dei corsi erogati, n. totale dei partecipanti, n. totale docenti coinvolti</p> <p>b)n. totale progetti di alternanza scuola-lavoro, n. studenti coinvolti nei progetti, n. docenti coinvolti nei progetti;</p> <p>c)n. totale di certificazioni, n. totale beneficiari, n. di beneficiari appartenenti a target specifici;</p>	<p>+ 30 %</p> <p>+ 20 %</p> <p>+10 %</p>
2.Promozione di ulteriori iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca e altre attività di public engagement	<p>a)Stipula nuove convenzioni e protocolli di intesa con soggetti terzi per realizzazione Festival, concerti spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre;</p> <p>b)Organizzazione di eventi di interazione fra Dipartimento e territorio.</p>	<p>a)n. convenzioni e protocolli di intesa, n. soggetti terzi</p> <p>b)n. eventi</p>	<p>+ 10 %</p> <p>+10 %</p>

3. Promozione di ulteriori attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	a) Istituzione di nuovi corsi di allineamento nelle scuole secondarie di secondo grado; b) Programmazione attività seminariali del Dipartimento per le scuole.	a) n. scuole coinvolte, n. studenti coinvolti b) n. totale attività seminariali	+ 10 % + 10 %
4. Ricerca di fondi europei anche al fine della disseminazione della ricerca	a) Incrementare la partecipazione a progetti europei b) incentivare la partecipazione di SSD diversi nella ricerca e attuazione di bandi competitivi	a) n. progetti presentati, n. progetti finanziati, entità finanziamento b) n. SSD coinvolti	+ 5% + 10 %
4. Favorire lo sviluppo di attività imprenditoriali d'area umanistica	a) Coinvolgimento degli studenti triennale, magistrale e dei dottorandi e dottori di ricerca attraverso contamination lab b) Progettazione spin off	a) n. dottorandi coinvolti n. studenti coinvolti b) n. progetti spin off	+ 10 % + 5 %

7. RISORSE UMANE

Si ritiene che nei prossimi anni, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei punti precedenti, sia necessario un ulteriore potenziamento del personale docente e del personale TAB.

7.1 Personale docente:

Nel biennio 2017-2018 sono andati in quiescenza n. 5 professori (3 PO e 2 PA) e si prevede che nel triennio 2019-2021 andranno in quiescenza n. 11 docenti (6 PO e 5 PA). Inoltre, nell'anno in corso un docente si è trasferito ad altro Ateneo.

Stante il crescente incremento del numero di studenti, a fronte dei pensionamenti e delle carenze comunque in atto, non bastano a sopperire le esigenze didattiche i posti messi a bando nel biennio 2017-2018: 2 concorsi di prima fascia, 6 di seconda fascia, 2 RTDA 2 RTDB, proroga di un RTDA. Per il 2019 si prevede di chiedere 1 concorso di prima fascia; 2 avanzamenti da RTDB a seconda fascia; da 5 a 6 concorsi di seconda fascia, da 1 a 2 RTDA e da 1 a 2 RTDB.

In linea con quanto evidenziato dalle analisi precedenti, nella programmazione si terrà conto: 1. delle necessità dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla sostenibilità della didattica (rapporto docenti/studenti, docenza di riferimento, rapporto tra didattica erogata e docenti del settore); 2. delle esigenze del turnover; 3. della qualità e produttività dell'attività scientifica dei SSD (criteri premiali); 4. del rafforzamento dei settori in sofferenza, anche in vista del miglioramento della performance della VQR di settore (criteri incentivanti); 5. equilibrio tra le aree e i SSD del Dipartimento.

Tenendo conto che nei due trienni precedenti, seguendo le indicazioni dell'Ateneo, sono stati fortemente privilegiati i Bandi per la II fascia e considerando l'alto numero dei PO che sono andati o andranno in pensione entro il 2021, si ritiene che nella prossima programmazione si possa prevedere almeno un leggero incremento dei concorsi di I fascia, in primo luogo per i SSD che hanno dimostrato capacità di costituire gruppi di ricerca e network riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Tuttavia, per garantire la copertura dei SSD e il turnover serviranno anche PA e soprattutto RTDA e RTDB.

7.2 Personale TAB:

Nel biennio 2017/18 il personale si è ridotto di 1 unità a causa del pensionamento della Responsabile Amministrativa il cui incarico è stato assunto dal Vicario. Nel 2019, grazie alla riorganizzazione dipartimentale in corso in Ateneo, il Dipartimento ha attivato: una U.O. Didattica assegnata ad un'unità di personale trasferita dalla Scuola delle Scienze Umane (categoria D) e una U.O. Ricerca e Terza missione, attualmente *ad interim* al RAD in attesa di attribuirle per progressione verticale ad un'unità di personale già presente in Dipartimento. Al momento sono in servizio in Dipartimento 11 unità di personale TA di cui 4 di categoria B, 3 C e 4 D.

Nel triennio 2019-21, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti e anche in considerazione del fatto che a partire dall'anno in corso il Dipartimento svolge funzioni fino ad ora svolte dalla Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio culturale, si ritiene necessario un potenziamento del personale amministrativo, e in particolare:

- 1 progressione verticale (da categoria C a D) per poter attribuire la U.O. Ricerca;
- 2 unità per supporto ai CdS;
- 1 unità di supporto alla Ricerca;
- 1 tecnico informatico a supporto dei laboratori linguistici;
- 1 unità per il supporto amministrativo a ITASTRA.